

Il vicesegretario del Pd Marino replica ad Ambrogio Santoro

“Appare inverosimile il lamento appello dello smarrito piddino, che elemosina un aiuto di natura finanziaria (sganciateci qualche “mila” che riapriamo la sede) ai maggiori della struttura centrale, alle correnti, ai capicorrente, dopo che la sede PD di Marino è stata venduta! Come si fa a non comprendere che il dato che emerge è NON di natura finanziaria, ma di natura politica e valoriale? Va smascherato (finalmente!) l’imbroglio che il PD ha assunto come ne identità! Va buttata all’aria l’essere prona e dichiararvi “per moda” di sinistra! Dove sono le analisi vere “contro la società capitalistica”? Non le fate o le scimmiettate! E’ più dignitoso il silenzio perché non tutte le vergogne sono celabili sotto il velo del vittimismo. Una su tutte “come è possibile che ancora non avete ribaltato, non vi siete ribellati, non vi siete rintorcinate le budella nell’aver assistito impalliti al voto nel Parlamento europeo (col PD favorevole) diequiparare nazismo e comunismo”? Prima di chiedere denari, ricominciate dai “fondamentali” e iniziate col chiedere scusa di questo, almeno. No, che siamo il Partito Comunista Italiano, altro da noi per idealità coerente, per fedeltà alla Costituzione e alla Repubblica Antifascista, non perseguiamo “comodamente” scorciatoie filo UE, filo NATO, filo USA appesantiti in cambio di qualche riconoscimento. Noi ci vantiamo di fare sempre i conti con la realtà. A quella locale risponderemo secondo strumenti locali. E quando c’è da non transigere sui principi fondamentali, lì ci troverete: abbiamo da attingere ai nostri giacimenti ideali, culturali, valoriali del socialismo e del comunismo, e sappiamo, sapremo, proporli come attualità indispensabile e liberatoria per tanti lavoratori, giovani, cittadini che ne vedranno la potenza di proposta futura che spetta al nostro popolo e al nostro Paese. La vita di sezione non è quattro muricci ospitano dispute correntizie, la vita di sezione è dibattito politico, confronto sui problemi dei cittadini e dei lavoratori, indicando soluzioni e lotte. Una cosa è il vittimismo PD altra cosa è Essere Comunisti. (questa nota della sezione PCI è stata voluta perché ci sembra davvero indebito, citare quattro volte il PCI in un comunicato debole, contraddittorio e che non ci appartiene del segretario locale del pd)”. Conclude la nota la Sezione marinense del Pci.

[Read More](#)